

IL PARTITO DEGLI STUPRI, DELLA MAFIA, DELL'EVASIONE FISCALE...



La notizia ha avuto poco spazio: un capitalista marchigiano, proprietario di una fabbrica che era il principale posto di lavoro della sua cittadina, violentava a turno alcune sue operaie. Lo ha fatto per anni; ne aveva una diversa per ogni giorno della settimana. Se non subivano in silenzio, avrebbe licenziato loro ed anche dei parenti di qualcuna, che lavoravano nella stessa azienda. La storia si è scoperta per un "incidente": una di queste sventurate ha avuto una grave emorragia perché il "signor padrone" l'ha seviziata in un modo simile a quello usato da un maniaco assassino pochi giorni fa presso Firenze.

È solo la punta dell'iceberg, ma tutti possono immaginare come molti di questi maiali usino la totale libertà di ricatto dovuta alla possibilità di licenziare i lavoratori a proprio piacimento....

Da oltre vent'anni c'è una sola politica: estendere progressivamente l'arbitrio dei padroni, la loro autorità di licenziare secondo i propri capricci. Hanno sempre detto di farlo per facilitare l'assunzione dei giovani, ma la disoccupazione e la precarietà sono aumentate, insieme allo sfruttamento e alla povertà, perché è come abolire le serrature delle porte per combattere i furti... Con la nuova legge sul lavoro e l'apprendistato approvata nei giorni scorsi, il PD prosegue questa politica, la aggrava e la porterà avanti in modo sempre più barbarico. Quando si estende questa libertà dei padroni di licenziare arbitrariamente – lo sappiamo tutti – si alimenta ancor di più il potere politico e sociale della mafia, in zone sempre più vaste del nostro paese. Inoltre, come l'aria si riscalda tanto più si espande l'incendio, questo sistema si "circonda" di un'area ancor più estesa di lavoro nero, di economia sommersa, in una parola di evasione fiscale: si ricattano i giovani, si pagano di meno i lavoratori e si sottraggono ricchezze crescenti (dei padroni) allo Stato. Non è una battuta, quindi, dire che la legge voluta negli scorsi giorni dal PD è parte di un sistema, di un mercato del lavoro, degli stupri, delle mafie, dell'evasione fiscale.

